



*Prefettura - Ufficio territoriale del Governo
di Potenza
Ufficio di Gabinetto*

Potenza, data del protocollo

Al Legale Rappresentante
della A.S.G.I. – Associazione per gli
studi giuridici sull'immigrazione
asgi@pec.it

p.c. Al Ministero dell'Interno
Dipartimento per l'Amministrazione
Generale, per le politiche del personale
dell'amministrazione civile e per le
risorse strumentali e finanziarie
Responsabile della prevenzione della
corruzione e della trasparenza
R O M A

OGGETTO: Istanza di accesso civico generalizzato ai sensi dell'art.5, c. 1 e 2, del D.lgs. n.333/2013, come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016, a informazioni, dati e documenti del Centro di Permanenza per i Rimpatri di Palazzo S. Gervasio. Associazione ASGI.

Con riferimento alla Sua nota del 7 marzo u.s. concernente l'oggetto, si trasmettono di seguito le informazioni richieste, per quanto di competenza di questa Prefettura:

1. Dati e informazioni generali

- Alla data del 12/03/2022, sono presenti 63 cittadini stranieri divisi per nazionalità (All. 1);
- Il numero dei trattenuti presso il C.P.R. dal 01/07/2021 al 12/03/2022 sono 547, con indicazione riguardanti il numero di persone di ogni nazionalità, base giuridica e durata di ciascun periodo di trattenimento (All.2-3-4);
- N. 307 rimpatri totali eseguiti dal 01/07/2021 al 12/03/2022, di cui 243 eseguiti con volo charter, 54 eseguiti con volo commerciale e scorta, 10 eseguiti con volo commerciale e senza scorta, in allegato le nazionalità di riferimento;
- Modalità di rimpatrio dei cittadini Tunisini:
 - tramite volo charter organizzato dal Ministero degli Interni, per coloro che sono in procedura "semplificata", cioè tutti coloro sbarcati in modo clandestino sul territorio nazionale dopo il 05/04/2011. In questo caso i cittadini tunisini sono identificati direttamente presso l'aeroporto di Palermo da personale consolare. A seguito del riconoscimento sono rimpatriati in Tunisia. Al fine del rimpatrio, in questo caso, è previsto il risultato negativo al tampone molecolare effettuato nelle precedenti 72 ore alla partenza e certificazione medica di idoneità al rimpatrio;



*Prefettura - Ufficio territoriale del Governo
di Potenza
Ufficio di Gabinetto*

- tramite volo commerciale, in questo caso il cittadino tunisino dovrà essere munito di Green Pass e risultato negativo al tampone molecolare effettuato nelle 48 ore precedenti l'imbarco e certificazione medica di idoneità al rimpatrio. In alternativa al Green Pass, è possibile il rimpatrio con un certificato medico di avvenuta quarantena di 5 giorni che precedono la partenza, e un ulteriore quarantena di 5 giorni presso un Covid Hotel una volta giunto in Tunisia, nonché certificazione medica di idoneità al rimpatrio.
 - Ogni modulo è composto da due camere con quattro posti ciascuna; il numero delle persone effettivamente alloggiate per camera, non supera il numero previsto e varia ogni giorno a causa degli arrivi e delle partenze;
2. **Accesso alla corrispondenza con il mondo esterno**
- Per quanto concerne le comunicazioni telefoniche, si fa presente che al momento dell'ingresso gli ospiti consegnano i cellulari personali al Gestore che provvede a custodirli all'interno di armadietti a ciò predisposti; le comunicazioni telefoniche sono garantite tramite due telefoni cellulari che vengono messi a disposizione dal gestore e privi di fotocamera, come da direttive del Questore.
Il gestore quotidianamente fa un elenco degli ospiti che chiedono di avere un contatto telefonico e ciò avviene compatibilmente con l'erogazione dei servizi che vengono giornalmente forniti agli ospiti (barberia, colloqui. ecc...); la durata dei contatti telefonici è regolamentata dalle direttive del Questore.
Intanto, in relazione al numero degli ospiti e come previsto dalle linee guida ministeriali del CPR, sono state intanto allestite dodici cabine telefoniche e si stanno perfezionando le procedure per l'attivazione della linea fissa. La sanificazione dei telefoni cellulari è assicurata dal personale della struttura;
3. **Diritto di informazione e di difesa**
- All'atto dell'ingresso il trattenuto riceve, dall'informatore legale, coadiuvato dal mediatore linguistico/culturale, le notizie circa le regole di convivenza del Centro, i suoi diritti e doveri, le modalità e i motivi del suo trattenimento e le procedure per l'istanza di Protezione Internazionale; tali informazioni vengono altresì consegnate al trattenuto sotto forma di documento cartaceo, tradotte nella lingua madre o in alternativa in inglese, francese e araba, e affisse in luoghi ben visibili del Centro (All. 5);
 - L'iter della nomina prevede che all'ingresso del Centro ogni cittadino straniero, qualora non abbia in precedenza nominato alcun legale di propria fiducia, ha la facoltà di nominarlo, scegliendolo liberamente dall'elenco degli Avvocati che prestano gratuito patrocinio, fornito dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Potenza che allo scopo viene consegnato per la relativa consultazione.



*Prefettura - Ufficio territoriale del Governo
di Potenza
Ufficio di Gabinetto*

Qualora il trattenuto non voglia procedere ad alcuna nomina, tale informazione viene comunicata dall'ente gestore del CPR alla competente Questura, la quale, a sua volta, procede, per il tramite del Tribunale alla nomina di un avvocato d'ufficio. Entro le successive 48 ore, ovvero il lasso di tempo che solitamente intercorre dall'ingresso del trattenuto al Centro fino all'udienza di convalida del trattenimento, l'ospite ha facoltà di poter nominare un proprio legale di fiducia in sostituzione di quello a lui attribuitogli d'ufficio e ciò anche nel corso della prefata udienza di convalida dinanzi al Magistrato di turno.

Durante l'udienza, il cittadino straniero dichiara, quindi, la volontà di nomina dell'avvocato di ufficio quale difensore di fiducia, o, in caso contrario, indica un altro difensore di fiducia.

Qualora il cittadino straniero non dovesse esprimere la volontà di sostituire l'avvocato d'ufficio, durante l'udienza, o, nelle fasi successive, può comunque esprimere, al gestore del CPR, l'intenzione di sostituire l'avvocato di ufficio o il difensore di fiducia.

Tale sostituzione viene certificata davanti al funzionario di Polizia addetto all'ordine pubblico, di servizio in quel momento.

La nomina viene, pertanto, trasmessa nell'immediatezza, all'ufficio immigrazione della Questura che, senza ritardo, la invia all'A.G. competente e agli avvocati interessati;

- Si fa presente, inoltre, che al fine di consentire l'esercizio del diritto all'assistenza legale da parte degli ospiti del CPR, l'ingresso in struttura degli avvocati di fiducia o d'ufficio è consentito tutti i giorni nelle fasce orarie dalle ore 9.30 alle ore 12.00 e dalle ore 15.00 alle ore 18.00.
- La regolamentazione degli ingressi dei legali, per il regolare esercizio delle attività di assistenza legale, all'interno del Centro, avviene tramite la "prenotazione per colloquio", la cui richiesta deve essere inoltrata, tramite posta certificata, con l'indicazione dell'orario di prenotazione, delle singole procure dei trattenuti e le generalità complete dei medesimi, entro 24 ore prima dell'accesso, all'indirizzo di posta elettronica della società che gestisce il CPR;
- La Comunicazione del 26.09.2019 della Prefettura relativa la modalità di nomina del difensore di fiducia è attualmente in vigore;

4. Segnalazioni e reclami al Garante

L'accesso al diritto di reclamo al Garante Nazionale o ai Garanti regionali o locali dei diritti delle persone private della libertà personale prevista dall'art.14, c. 2-bis, D.lgs. 286/98, viene garantito con la facoltà che ogni trattenuto ha di compilare in forma anonima il modello di reclamo messo a disposizione dall'ente gestore, che viene sigillato in busta chiusa dal trattenuto stesso, che lo riporrà tra l'eventuale ulteriore corrispondenza in partenza;



*Prefettura - Ufficio territoriale del Governo
di Potenza
Ufficio di Gabinetto*

5. Procedura di richiesta di protezione internazionale

Sono state formalizzate, presso il C.P.R. dal 01/07/2021 al 12/03/2022, 133 domande di protezione internazionale.

In relazione, invece, alla modalità di accesso alla richiesta di protezione internazionale, essa può avvenire in ogni momento della permanenza del cittadino straniero presso il C.P.R.. Infatti, sin dal suo ingresso, la società di gestione del Centro, provvede a informare l'ospite della possibilità di chiedere protezione internazionale, consegnandogli anche un opuscolo in multilingue nel quale viene spiegato cosa è la protezione internazionale e come chiederla.

Se l'ospite non provvede alla richiesta nell'immediatezza del suo ingresso nel CPR, lo straniero, anche sentito il suo legale, durante l'udienza di convalida del trattenimento, provvede innanzi al Giudice di Pace a esprimere la volontà di manifestare la richiesta di protezione. Se anche dopo l'udienza di prima convalida non ha espresso tale volontà, essa potrà essere richiesta in qualsiasi momento della sua permanenza nel Centro, tramite richiesta di colloquio all'Ufficio Immigrazione, veicolata dal personale dell'ente gestore, oppure tramite il proprio legale di fiducia. A seguito della manifestata volontà di protezione, senza ritardo, viene compilato il modello C3 e notificato un nuovo trattenimento ai sensi dell'art. 6 D.lvo n.142 del 18 agosto 2015 e portato in convalida presso la sezione specializzata per l'immigrazione del Tribunale di Potenza. Al richiedente asilo viene rilasciato copia del C3 compilato e sottoscritto sia dagli operatori sia dal mediatore;

6. Accesso alla salute e qualità della vita

Il numero dei medici è stabilito come da tabella di dotazione minima di cui al Capitolato di appalto.

- Ogni trattenuto all'atto dell'ingresso al Centro è soggetto ad una visita medica tesa anche all'accertamento di patologie che richiedono misure di isolamento o visite specialistiche o percorsi diagnostici e/o terapeutici presso le strutture sanitarie pubbliche, nonché all'accertamento di situazioni di vulnerabilità. Il Direttore Sanitario del Centro provvede, pertanto, alla redazione e alla tenuta di una scheda sanitaria per ciascun ospite che viene costantemente aggiornata in relazione alle prestazioni sanitarie erogate e in occasione di ogni visita di controllo. Una copia della scheda viene consegnata al trattenuto al momento dell'uscita dal centro. Nel caso in cui l'uscita dal centro sia dovuta al trasferimento in altra struttura, copia della scheda sanitaria è trasmessa al medico responsabile sanitario del centro di destinazione, nel rispetto delle norme sulla riservatezza.
- Le visite sono svolte in locali del presidio sanitario allestito all'interno del centro, il quale è fornito di quanto necessario per le cure ambulatoriali urgenti. Il presidio è organizzato con la presenza di personale medico e paramedico che garantisce l'assistenza fino all'eventuale ricovero presso le strutture del servizio sanitario nazionale.



*Prefettura - Ufficio territoriale del Governo
di Potenza
Ufficio di Gabinetto*

I trasferimenti per ricovero ospedaliero sono effettuati per mezzo di ambulanza, sotto il coordinamento della centrale operativo 118.

- Il personale medico e paramedico si occupa della fornitura e somministrazione dei farmaci in base a prescrizione medica; l'espletamento delle procedure necessarie all'iscrizione al servizio sanitario nazionale o al rilascio del tesserino STP in relazione alla posizione giuridica dello straniero. Il servizio di assistenza sanitaria è assicurato H/24. La presenza del medico responsabile del centro è comunque garantita per tutto l'arco della giornata, con la reperibilità H/24 oltre le 8 ore giornaliere previste. Il medico del centro è, inoltre, deputato alla verifica della idoneità alla vita ristretta dell'ospite ed alla comunicazione delle eventuali cause ostative e contestuale interessamento delle strutture sanitarie pubbliche per gli eventuali accertamenti e approfondimenti clinici del caso. A partire dalla data del 1° luglio 2021 sono state effettuate n. 1 visita di Idoneità psico-fisica all'ingresso;

I servizi specialistici sanitari ai trattenuti sono assicurati attraverso la sottoscrizione in data 20 dicembre 2017 di un protocollo di intesa tra questa Prefettura e l'ASP di Potenza e l'Azienda ospedaliera San Carlo di Potenza.

Come previsto dal Protocollo d'Intesa sottoscritto da questa Prefettura con l'ASP e la Questura in data 20.02.2021, all'atto dell'ingresso del trattenuto, viene acquisita, per il tramite del Responsabile Sanitario, la relativa certificazione sanitaria relativa all'esito del tampone Covid-19, allo stato psico-fisico e alla presenza di eventuali patologie che rendano incompatibile l'ingresso e la permanenza nel Centro.

E' in vigore un protocollo di intesa con il Ser.D. territorialmente competente.

- Attualmente vi sono due moduli abitativi destinati un all'isolamento e l'altro alla quarantena, in grado di ospitare complessivamente 16 ospiti.
- I tamponi all'interno del centro vengono eseguiti dal personale della competente ASP territoriale.
- La somministrazione dei vaccini si è svolta in ossequio al protocollo con la competente ASP e con la collaborazione dell'esercito.
- I trattenuti e i difensori possono visionare le cartelle cliniche.
- L'assistenza psichiatrica e psicologica è garantita come da Capitolato d'Appalto.
- A partire dal 1° luglio 2021 non sono state effettuate visite/colloqui psichiatrici o psicologici dal personale dell'ATS.
- I registri relativi agli eventi critici che si possono verificare nel Centro sono costantemente a disposizione delle competenti Autorità;



*Prefettura - Ufficio territoriale del Governo
di Potenza
Ufficio di Gabinetto*

7. Servizio mensa

I pasti sono preparati presso una struttura gestita dall'Ente gestore che provvede alla consegna e distribuzione agli ospiti che li consumano all'interno dei propri alloggi, non essendo i moduli abitativi dotati di spazi per il consumo dei pasti.

Ogni ospite può chiedere di acquistare beni alimentari confezionati facendo ricorso al pocket money maturato dal trattenuto o in alternativa con i propri fondi;

8. Modalità di pagamento dei pocket money

Il pocket money giornaliero viene erogato agli ospiti ogni due giorni per il corrispondente importo maturato e può essere speso per l'acquisto di beni alimentari confezionati, tabacchi e ricariche telefoniche. Nel caso in cui non venga speso durante il trattenimento lo stesso viene consegnato all'uscita;

9. Attività ricreative sociali e religiose

il centro è dotato di un campetto polivalente ove è consentito ai trattenuti di svolgere le attività sportive su turnazione. Inoltre, l'ente gestore ha messo a disposizione degli ospiti una libreria con testi in lingua madre.

E' sempre ammesso l'ingresso dei Ministri di Culto che possono accedere previa richiesta alla Prefettura che ne autorizza l'accesso al Centro;

10. Minori stranieri non accompagnati

All'interno dei Centri per i Rimpatri non è possibile trattenere cittadini stranieri di minore età, per cui, gli unici cittadini stranieri che potrebbero transitare all'interno del C.P.R., sono coloro che, a seguito di ingresso sul Territorio Nazionale, e in fase di identificazione, si dichiarano maggiorenni. Invero, dopo l'ingresso illegale e la dichiarazione di maggiore età, essi vengono espulsi o respinti dall'Italia e per dare esecuzione all'espulsione oppure al respingimento, trattenuti presso i C.P.R.. Solo quando giunti all'interno del Centro per i Rimpatri, di solito, durante l'udienza di convalida innanzi all'A.G., si dichiarano minorenni. A seguito di tale dichiarazione di minore età, si attivano tutti gli adempimenti giuridici ed amministrativi del caso ed il presunto minore collocato in idonea struttura all'esterno del CPR.

Il Capo di Gabinetto
(Quaranta)